

RITARDI NEI PAGAMENTI: SAGGIO DEGLI INTERESSI PER IL SEMESTRE
1° luglio - 31 dicembre 2025

Sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 161 del 14-07-2025, è stato pubblicato il tasso di riferimento da considerare per calcolare gli interessi nei casi di ritardi nei pagamenti, secondo quanto prevede il D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. 192/2012, di attuazione rispettivamente della direttiva 2000/35/CE e della direttiva 2011/7/CE, entrambe relative alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Per il semestre 1° luglio – 31 dicembre 2025 tale tasso è pari al **2,15 %** cui, secondo quanto prevede la citata normativa, vanno aggiunti **8 punti** percentuali per i contratti conclusi a partire dal 1° gennaio 2013, per un interesse di mora complessivo pari, dunque, all'**10,15 %** (*).

Si riepilogano i tassi di riferimento (e gli interessi da applicarsi) fissati dall'entrata in vigore della normativa sui ritardi nei pagamenti fino ad oggi:

1° luglio - 31 dicembre 2002: $3,35\% + 7\% = 10,35\%$
1° gennaio - 30 giugno 2003: $2,85\% + 7\% = 9,85\%$
1° luglio - 31 dicembre 2003: $2,10\% + 7\% = 9,10\%$
1° gennaio - 30 giugno 2004: $2,02\% + 7\% = 9,02\%$
1° luglio - 31 dicembre 2004: $2,01\% + 7\% = 9,01\%$
1° gennaio - 30 giugno 2005: $2,09\% + 7\% = 9,09\%$
1° luglio - 31 dicembre 2005: $2,05\% + 7\% = 9,05\%$
1° gennaio - 30 giugno 2006: $2,25\% + 7\% = 9,25\%$
1° luglio - 31 dicembre 2006: $2,83\% + 7\% = 9,83\%$
1° gennaio - 30 giugno 2007: $3,58\% + 7\% = 10,58\%$
1° luglio - 31 dicembre 2007: $4,07\% + 7\% = 11,07\%$
1° gennaio - 30 giugno 2008: $4,20\% + 7\% = 11,20\%$
1° luglio - 31 dicembre 2008: $4,10\% + 7\% = 11,10\%$
1° gennaio - 30 giugno 2009: $2,50\% + 7\% = 9,50\%$
1° luglio - 31 dicembre 2009: $1\% + 7\% = 8\%$
1° gennaio - 30 giugno 2010: $1\% + 7\% = 8\%$
1° luglio - 31 dicembre 2010: $1\% + 7\% = 8\%$
1° gennaio - 30 giugno 2011: $1\% + 7\% = 8\%$
1° luglio - 31 dicembre 2011: $1,25\% + 7\% = 8,25\%$
1° gennaio - 30 giugno 2012: $1\% + 7\% = 8\%$
1° luglio - 31 dicembre 2012: $1\% + 7\% = 8\%$
1° gennaio - 30 giugno 2013: $0,75\% + 8\% = 8,75\%$ (*)
1° luglio - 31 dicembre 2013: $0,50\% + 8\% = 8,50\%$ (*)
1° gennaio - 30 giugno 2014: $0,25\% + 8\% = 8,25\%$ (*)

1° luglio – 31 dicembre 2014: $0,15\% + 8\% = 8,15\%$ (*)
1° gennaio – 30 giugno 2015: $0,05\% + 8\% = 8,05\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2015: $0,05\% + 8\% = 8,05\%$ (*)
1° gennaio – 30 giugno 2016: $0,05\% + 8\% = 8,05\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2016: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° gennaio - 30 giugno 2017: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2017: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° gennaio - 30 giugno 2018: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2018: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° gennaio - 30 giugno 2019: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2019: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° gennaio – 30 giugno 2020: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2020: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° gennaio - 30 giugno 2021: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2021: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° gennaio – 30 giugno 2022: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2022: $0\% + 8\% = 8\%$ (*)
1° gennaio – 30 giugno 2023: $2,50\% + 8\% = 10,50\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2023: $4\% + 8\% = 12\%$ (*)
1° gennaio – 30 giugno 2024: $4,50\% + 8\% = 12,50\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2024: $4,25\% + 8\% = 12,25\%$ (*)
1° gennaio – 30 giugno 2025: $3,15\% + 8\% = 11,15\%$ (*)
1° luglio – 31 dicembre 2025: $2,15\% + 8\% = 10,15\%$ (*)

(*) Si ricorda che per i contratti conclusi entro il 31.12.2012, al tasso di interesse comunicato dal Ministero vanno aggiunti 7 punti percentuali e non 8, essendo l'innalzamento all'8% una modifica introdotta al D. Lgs. 231/02 con il D. Lgs 192/12, applicabile ai contratti conclusi a partire dal 1° gennaio 2013.